



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo
ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231/01**

**PARTE SPECIALE – SEZ. E
Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine
democratico
(art. 25 quater)**

Documento approvato con delibera dell'Amministratore unico di Aster S.r.l. del 12/04/2021

ELENCO DELLE REVISIONI			
Revisione	Data	Natura delle modifiche	Approvazione
00	12/04/2021	Stesura e prima edizione	Dott. Michele Chiodarelli

INDICE

1.	Descrizione fattispecie di reato.....	3
2.	Processi e attività sensibili	3
3.	Principi di comportamento	4
4.	Protocolli specifici	4

1. Descrizione fattispecie di reato

La presente sezione si riferisce ai reati di Terrorismo e di eversione dell'ordine democratico - art. 25 quater del D. Lgs. 231/2001.

Le fattispecie di reato previste dall'art. **25 quater** sono:

- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (Art. 270 bis c.p.)
- Assistenza agli associati (Art. 270 ter c.p.)
- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270 quater c.p.)
- Organizzazione di trasferimenti per finalità di terrorismo (Art. 270 quater 1 c.p.)
- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270 quinquies c.p.)
- Finanziamento di condotte con finalità di terrorismo (Art. 270 quinquies 1 c.p.)
- Condotte con finalità di terrorismo (Art. 270 sexies c.p.)
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (Art. 280 c.p.).
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (Art. 280 bis c.p.).
- Atti di terrorismo nucleare (Art. 280 ter c.p.).
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (Art. 289 bis c.p.c.).
- Istigazione a commettere uno dei delitti contro la personalità dello Stato (Art. 302 c.p.).
- Misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica (Art.1, decreto legge 15 dicembre 1979, n. 625, convertito, con modificazioni, nella legge 6 febbraio 1980, n. 15)

N.B.: per questa specifica categoria di reati, l'analisi delle attività svolte da Aster S.r.l. porta ad evidenziare che non sussistono concreti pericoli di accadimento degli stessi, in quanto, per la loro commissione, dovrebbe realizzarsi una condotta pressoché incompatibile con l'attività svolta e con la natura societaria.

Unica fattispecie della categoria che fa eccezione è il reato di *Assistenza agli associati* (art. 270 ter c.p.)

Tale tipologia di reato può trovare configurazione nel processo di assunzione di nuovo personale (qualora non vengano svolti adeguati controlli sul candidato (es. verifica del casellario giudiziale) e nel processo di inserimento di nuovi assegnatari negli alloggi (nonché componenti il nucleo familiare o loro ospiti) negli alloggi e conseguenti comunicazioni alle autorità competenti (Processo gestione Servizi Abitativi).

Infine si cita anche il D.lgs. 231/2007 il quale pone una serie di presidi per prevenire il fenomeno del finanziamento del terrorismo (oltre che il riciclaggio).

Le regole generali di condotta, previste nella parte generale del MOGC e nel Codice Etico, possono comunque ritenersi utili a prevenire anche le più marginali ipotesi di rischio di condotta criminosa nella gestione dei servizi.

[Per la descrizione dettagliata delle fattispecie di reato elencate vedi Mod. 231 Parte generale edizione in vigore.](#)

2. Processi e attività sensibili

I reati previsti dall'art. **25 quater** del D. Lgs. 231/2001 possono verificarsi tramite comportamenti posti in essere dai seguenti Soggetti (di seguito Esponenti Aziendali) di Aster S.r.l.: in particolare da amministratori, direttori, e in generale tutti i soggetti coinvolti nei processi di seguito identificati.

Possibile condotta: *contribuire ad agevolare persone appartenenti o sospettate di appartenere ad associazioni con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico o a sostenere economicamente, in qualunque forma, le predette associazioni.*

Dei processi/attività sensibili analizzate, sono considerate a rischio:

Processo/fasi	Attività sensibili
Gestione del personale: RECLUTAMENTO E SELEZIONE DEL PERSONALE	Reclutamento e selezione del personale e conseguente processo di assunzione
Gestione servizi abitativi:	a. convocazione assegnatari, b. compilazione anagrafe utenza, c. calcolo canone, d. predisposizione contratto con inquilino, e. registrazione contratto con pagamento oneri per conto del Comune. Tali attività sono funzionali all'inserimento di nuovi

(FLUSSO 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA SERVIZI ABITATIVI)	assegnatari negli alloggi - compresi componenti il nucleo familiare o loro ospiti - e conseguenti comunicazioni alle autorità competenti.
--	---

3. Principi di comportamento

I principi di comportamento e le disposizioni della Parte Speciale si applicano a tutti gli amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori e partner di Aster S.r.l. che intervengono e sono coinvolti nei processi aziendali sopra identificati.

Scopo della Sezione:

- indicare protocolli e procedure da osservare per la corretta applicazione del Modello;
- fornire ai responsabili di area processo o funzione l'elenco dei flussi informativi da trasmettere all'Organismo di Vigilanza incaricato di svolgere le attività di verifica e controllo.

Ai **soggetti** sopra indicati è fatto **obbligo di**:

- osservare regole e principi del codice etico;
- osservare tutte le leggi, regolamenti e procedure che disciplinano l'attività aziendale, con particolare riferimento alle procedure **di selezione, assunzione e gestione del personale e selezione assegnatari dei servizi abitativi**;
- effettuare con tempestività, correttezza e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Sicurezza e Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate;
- instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con gli organi di controllo e con parti terze, sulla base di criteri di massima correttezza e trasparenza.

Per i medesimi soggetti è **fatto divieto di**:

- tenere comportamenti tali da integrare, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato ex art. 25-quater;
- tenere un comportamento non corretto e non trasparente, non assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e comportamentali, dei regolamenti, del Codice Etico, nonché delle procedure aziendali;
- utilizzare, anche occasionalmente la società Aster o una sua unità operativa allo scopo di consentire o agevolare la commissione dei reati della presente sezione speciale;
- promuovere, costituire, organizzare o dirigere associazioni con evidente scopo e finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico;
- fornire o investire, direttamente o indirettamente, fondi a favore di soggetti aventi scopo di reati di cui sopra;
- effettuare operazioni, assumere commesse che presentino carattere anomalo per tipologia di oggetto e/o instaurare o mantenere rapporti che presentino profili di anomalia dal punto di vista dell'affidabilità e reputazione dei soggetti coinvolti.

4. Protocolli specifici

Oltre al Codice Etico e ai principi generali sopra indicati, Aster S.r.l. ha adottato/sta adottando protocolli specifici per la mitigazione dei rischi commissione reato individuati. I protocolli possono essere formalizzati integrando procedure già esistenti nel SGQA, adottandone di nuove, o in regolamenti di condotta, policy sulla trasparenza, ecc.

Tali protocolli hanno inoltre lo scopo di fornire un maggior grado di dettaglio operativo alle funzioni aziendali che lavorano nei processi e attività a rischio di commissione reati ex D.lgs. 231/01.

QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DEL DOCUMENTO